SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 febbraio 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero delle finanze

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Cartiera Pirinoli, società per azioni, in Roccavione: Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1986.

Scarpellini, società per azioni, in Alzano Lombardo: Obbligazioni sorteggiate il 2 febbraio 1987.

S.A.T.R.I.S. - Società per azioni tributaria siciliana, in Palermo: Obbligazioni sorteggiate il 9 dicembre 1986.

Cerusa, società per azioni, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 9 gennaio 1987.

Banco di Napoli:

Obbligazioni «Tasso variabile - 1983/1988 - 18ª emissione» sorteggiate il 5 febbraio 1987.

Obbligazioni «Credito agrario» sorteggiate il 29 gennaio 1987.

Obbligazioni «Opere pubbliche» sorteggiate il 29 gennaio 1987.

Obbligazioni «Credito agrario» sorteggiate il 5 febbraio 1987.

Obbligazioni «Tasso variabile - 1983/1988 - 15ª emissione» sorteggiate il 5 febbraio 1987.

Banco di Napoli - Direzione generale:

Obbligazioni «Opere pubbliche» sorteggiate il 29 gennaio 1987.

Cartelle fondiarie sorteggiate il 3 febbraio 1987.

Obbligazioni «Credito fondiario» sorteggiate il 29 gennaio 1987.

Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:

Cartelle «INCE 9%» sorteggiate il 4 febbraio 1987.

Obbligazioni «INCE» sorteggiate il 30 gennaio 1987 e rimborsabili dal 1° luglio 1987.

Obbligazioni «INCE» sorteggiate il 30 gennaio 1987 e rimborsabili dal 1° aprile 1987.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 25 febbraio 1987, n. **50**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1986, n. 923, recante proroga del regime agevolativo per la zona franca di Gorizia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 30 dicembre 1986, n. 923, recante proroga del regime agevolativo per la zona franca di Gorizia, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. In attesa del definitivo riordino del regime agevolativo per la zona franca di Gorizia, istituito con legge 1° dicembre 1948, n. 1438, modificato con legge 27 dicembre 1975, n. 700, prorogato con decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1986, n. 45, i termini da questa ultima legge previsti sono prorogati al 31 dicembre 1987, fatta eccezione del termine relativo all'esenzione dall'imposta locale sui redditi, applicabile nella provincia di Gorizia fino al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 29 gennaio 1986, n. 26»;

dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-*bis*. Il quarto comma dell'articolo 3 della legge 27 dicembre 1975, n. 700, è sostituito dal seguente:

"Con deliberazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, integrata ai sensi dell'ultimo comma del presente articolo, i contingenti previsti dalle tabelle *A* e *B* allegate alla presente legge, potranno essere modificati, quantitativamente e qualitativamente, anche con variazioni tra le due tabelle, entro i limiti del potenziale valore globale delle agevolazioni dell'anno di proposta di variazione, fermo restando, come valore minimo garantito, quello delle corrispondenti, potenziali agevolazioni globali alla data del 1° gennaio 1986. La variazione avrà decorrenza dal 1° luglio e sarà fatta con i dati acquisiti al 1° gennaio precedente. La deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, con il Ministro delle finanze e con il Ministro del commercio con l'estero, che si esprimono entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la deliberazione si intende approvata"».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 febbraio 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 30 dicembre 1986, n. 923, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *serie generale n. 302 del 31 dicembre 1986.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 10 marzo 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2124):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ZANONE) il 31 dicembre 1986.

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 17 gennaio 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 10ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 21 gennaio 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 21 gennaio 1987.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, il 27, 29 gennaio 1987; 3 febbraio 1987.

Relazione scritta annunciata il 6 febbraio 1987 (atto n. 2124/*A* relatore: sen. LAI).

Esaminato in aula e approvato il 10 febbraio 1987.

Camera dei deputati (atto n. 4434):

Assegnato alla VI commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, l'11 febbraio 1987, con pareri delle commissioni V e XII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 12 febbraio 1987.

Esaminato dalla VI commissione, in sede referente, il 12 febbraio 1987.

Esaminato in aula il 16 febbraio 1987 e approvato il 17 febbraio 1987.

87G0137

DECRETO-LEGGE 27 febbraio 1987, n. **51**.

Proroga di alcuni termini in materia di nulla osta provvisorio di prevenzione incendi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 7 dicembre 1984, n. 818;

Visti i decreti del Ministro dell'interno in data, rispettivamente, 16 febbraio 1982 e 8 marzo 1985, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 9 aprile 1982 e

nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 1985;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disporre la proroga di taluni termini in materia di nulla osta provvisorio di prevenzione incendi, al fine di assicurare l'esecuzione delle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 febbraio 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della pubblica istruzione e per i beni culturali e ambientali;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 46, sono sostituiti dal seguente:

«Il termine di 180 giorni per il rilascio del nulla osta provvisorio di prevenzione incendi, da parte dei comandi provinciali dei vigili del fuoco, previsto dal quinto comma dell'articolo 2 della legge 7 dicembre 1984, n. 818, modificato dall'articolo 1-*bis* del decreto-legge 21 giugno 1985, n. 288, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 407, decorre dal 1° gennaio 1988».

Art. 2.

1. L'articolo 13-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 46, è sostituito dal seguente:

«Art. 13-*bis*. — Il termine per il completamento dell'istanza per ottenere il rilascio del nulla osta provvisorio di prevenzione incendi con la documentazione indicata al comma 3 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'interno 8 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 1985 e recante le direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, è prorogato al 31 dicembre 1987».

Art. 3.

1. Il settimo comma dell'articolo 2 della legge 7 dicembre 1984, n. 818, è sostituito dal seguente:

«La validità del nulla osta provvisorio per le attività alberghiere, rilasciato ai sensi della legge 16 luglio 1980, n. 406, è prorogata al 30 giugno 1991».

Art. 4.

1. L'articolo 3 della legge 7 dicembre 1984, n. 818, è sostituito dal seguente:

«Per le attività soggette alle visite di prevenzione incendi, indicate nel decreto del Ministro dell'interno 16 febbraio 1982, svolte nell'ambito degli edifici di interesse artistico e storico, il nulla osta provvisorio è rilasciato dai comandi provinciali dei vigili del fuoco previo accertamento della rispondenza alle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi previste, per le attività medesime, dal decreto del Ministro dell'interno 8 marzo 1985. I comandi provinciali dei vigili del fuoco effettuano tale accertamento secondo le procedure previste dall'articolo 2.

L'adeguamento delle predette attività alle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi è realizzato in armonia con le vigenti disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale.

Con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministro dell'interno, sarà dettata, entro il 31 dicembre 1987, la normativa tecnica per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, compatibile con la legislazione di tutela degli edifici di interesse artistico e storico e di quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni, oggetti di interesse culturale o manifestazioni culturali».

Art. 5.

1. Per gli edifici in uso alle istituzioni scolastiche ed educative pubbliche, agli adempimenti connessi al rilascio del nulla osta provvisorio di cui all'articolo 1, quinto comma, della legge 7 dicembre 1984, n. 818, e successive modificazioni ed integrazioni, devono provvedere le amministrazioni e gli enti pubblici tenuti, ai sensi delle disposizioni vigenti, alla fornitura e manutenzione dei locali.

2. Il personale direttivo delle medesime istituzioni scolastiche ed educative è esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente agli adempimenti di cui al comma 1.

Art. 6.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SCALFARO, *Ministro dell'interno*

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

GULLOTTI, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1987
Atti di Governo, registro n. 63, foglio n. 27

87G0144

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 26 febbraio 1987.

Autorizzazione alla gestione di reti internazionali di telecomunicazioni e determinazione delle tariffe relative.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 8 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'accordo istitutivo della Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT), con annesso regolamento interno e protocollo finale, firmato a Montreux il 26 giugno 1959 e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 774;

Visti gli avvisi D.1 e D. 300R del Comité consultatif international télégraphique et téléphonique (C.C.I.T.T.) che hanno fissato, rispettivamente, i principi generali per la locazione di circuiti internazionali di telecomunicazioni ad uso privato, le quote parti di ripartizione e le tasse di percezione nelle relazioni tra Paesi europei e del bacino del Mediterraneo;

Vista la raccomandazioni T/PGT 10 della Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT), relativa ai principi generali per la locazione di circuiti di telecomunicazione e la costituzione di reti internazionali ad uso privato;

Visto l'avviso D. 6 del C.C.I.T.T., che ha fissato i principi generali relativi alla fornitura di mezzi internazionali di telecomunicazione ad organismi costituiti per rispondere sul piano internazionale a bisogni specifici dei loro membri in materia di comunicazioni ed, in particolare, ha introdotto il criterio di tariffazione a volume del traffico svolto sulle reti internazionali ad uso privato;

Visto il decreto ministeriale 26 agosto 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 324 del 28 novembre 1977, con il quale sono stati fissati i canoni per la cessione a privati di mezzi trasmissivi internazionali nell'ambito della regione europea e del bacino del Mediterraneo;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 30 marzo 1985, che ha fissato i canoni dovuti dai terzi a titolo d'uso esclusivo di circuiti internazionali di telecomunicazioni nonché le zone di raggruppamento tariffario ed i coefficienti di moltiplicazione a seconda del tipo di circuito e di utilizzazione dello stesso;

Visto il decreto ministeriale 1° settembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 del 22 ottobre 1981, con cui sono stati fissati i canoni di spettanza dell'Amministrazione italiana delle poste e delle telecomunicazioni per il traffico svolto sulla rete privata internazionale di telecomunicazioni gestita dalla società Swift, autorizzata a gestire detta rete sino al 30 giugno 1984;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 197 del 20 luglio 1982, con il quale la società Reuter's è stata autorizzata fino al 31 dicembre 1984 a gestire una rete privata di telematica e sono stati fissati i canoni di spettanza dell'Amministrazione italiana delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società S.I.P. (Società italiana per le telecomunicazioni), approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523;

Vista la decisione della CEPT di ridurre le tasse intercontinentali delle reti private di telecomunicazioni;

Considerata l'opportunità di applicare la predetta decisione della CEPT;

Constatato che la rete pubblica di trasmissione dati, seppure operante, è tuttora nella fase sperimentale per quanto attiene all'ambito internazionale e che non sono state ancora integralmente realizzate le interconnessioni tra le varie reti pubbliche nazionali;

Tenuto conto della esigenza imprescindibile di dover assicurare nel frattempo la continuità e l'efficienza delle singole reti private in esercizio;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. La società Swift (Society for worldwide interbank financial telecommunication) e la società Reuter's di Londra sono autorizzate a gestire per un periodo limitato al 31 dicembre 1987 le rispettive reti private internazionali di telematica.

Art. 2.

1. Per il traffico svolto sulla tratta internazionale italiana della rete di telecomunicazioni interbancaria della Swift si applica la seguente tariffa binaria, di spettanza dell'Amministrazione italiana delle poste e delle telecomunicazioni:

a) tariffa fissa, pari al 60% dei canoni di locazione, tassati con coefficiente 1, delle tratte internazionali italiane dei circuiti messi a disposizione della società Swift nelle relazioni internazionali interessate;

b) tariffa per ogni messaggio standard di 350 caratteri, trasmesso o ricevuto:

fr. oro 0,025 per le relazioni fra i Paesi della CEPT;
fr. oro 0,075 per le relazioni intercontinentali.

2. Qualora l'importo dovuto dalla società Swift sulla base della predetta tariffa binaria sia inferiore all'importo complessivo degli interi canoni di locazione (coefficiente 1), di cui alla lettera *a)* del comma 1, si applicano questi ultimi a titolo di traffico minimo garantito.

Art. 3.

1. Per il traffico svolto sulla tratta internazionale italiana della rete privata di telecomunicazioni della Reuter's si applicano le seguenti tariffe di spettanza dell'Amministrazione italiana delle poste e delle telecomunicazioni:

a) per il traffico da elaboratore a utente, una tassa mensile fissa, pari al canone di locazione a coefficiente 1 delle tratte internazionali italiane dei circuiti messi a disposizione della società nelle relazioni internazionali interessate;

b) per il traffico da utente a utente, una tassa variabile, sul volume di traffico trasmesso e/o ricevuto, fissata, per ogni mille caratteri, in:

fr. oro 0,07 per le relazioni fra i Paesi della CEPT;
fr. oro 0,21 per le relazioni intercontinentali.

2. Qualora siano messi a disposizione circuiti di tipo telefonico di qualità speciale, è dovuto il canone supplementare mensile di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 22 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 30 marzo 1985, e successive modificazioni.

Art. 4.

1. Sono ritenuti validi i rapporti intercorsi tra l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e le società Swift e Reuter's a partire, rispettivamente, dal 1° luglio 1984 e dal 1° gennaio 1985 fino alla data di entrata in vigore del presente decreto: detti rapporti sono regolati secondo i criteri indicati, rispettivamente, nei decreti interministeriali 1° settembre 1981 e 30 aprile 1982, citati nelle premesse.

Art. 5.

1. Il presente decreto, che è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte di conti, addì 27 febbraio 1987
Registro n. 9 Poste, foglio n. 270

87A1370

DECRETO 26 febbraio 1987.

Determinazione delle tariffe per le prestazioni della rete pubblica fonia-dati e per quelle relative alle comunicazioni telefoniche in servizio automatico con addebito al chiamato (numero verde nazionale).

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 7 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, come sostituito dall'art. 7 della legge 26 aprile 1983, n. 130;

Viste le raccomandazioni della serie D, V e X del C.C.I.T.T. (Comitato consultivo internazionale telegrafico e telefonico) nonché quelle della serie T/SF e T/PGT della CEPT (Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni);

Vista la convenzione stipulata in data 1° agosto 1984 con la SIP - Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., per la concessione dei servizi di telecomunicazioni nazionali ad uso pubblico, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1987, che approva il piano di sviluppo della rete fonia-dati;

Visto i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 793, e 27 marzo 1986, n. 82, riguardanti norme in materia di tariffe telefoniche;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1981, che fissa i canoni di uso e manutenzione dei modem e di altri dispositivi ausiliari;

Riconosciuta l'esigenza di determinare i contributi, i canoni e le tariffe per le prestazioni offerte all'utenza della rete pubblica fonia-dati e per quelle relative alle comunicazioni telefoniche in servizio automatico effettuate con addebito all'abbonato chiamato (numero verde nazionale);

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I contributi, i canoni e le tariffe, dovuti dall'utenza per le prestazioni della rete pubblica fonia-dati e per quelle relative alle comunicazioni telefoniche in servizio automatico effettuate con addebito all'abbonato chiamato (numero verde nazionale), sono stabiliti nelle tabelle *A* e *B* che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto, che è inviato alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1987
Registro n. 9 Poste, foglio n. 272

TABELLA *A*

CONTRIBUTI, CANONI E TARIFFE DOVUTI DALL'UTENZA PER LE PRESTAZIONI DELLA RETE PUBBLICA FONIA-DATI

	Nuovo impianto	Trasloco
A) *Contributi.*		
Utenza con collegamento 2 fili	L. 200.000	L. 100.000
Utenza con collegamento 4 fili analogico	» 300.000	» 150.000
Utenza con collegamento 4 fili numerico (connettività numerica)	» 300.000	» 150.000

B) *Canoni mensili di abbonamento.*

B.1) Utenza con collegamento 2 fili per sola fonia: L. 25.670.

B.2) Utenza con collegamento 2 fili abilitato anche alla trasmissione dati: L. 25.670, oltre ai canoni previsti dal decreto ministeriale 27 giugno 1981, citato nelle premesse, per l'adeguamento della terminazione di rete.

B.3) Utenza con collegamento 4 fili analogico per sola fonia: L. 135.750.

B.4) Utenza con collegamento 4 fili analogico abilitato anche alla trasmissione dati per velocità di:

1.200 bit/sec.	L. 153.750
2.400 bit/sec.	» 177.750
4.800 bit/sec.	» 341.150
9.600 bit/sec.	» 533.250

B.5) Utenza con collegamento 4 fili numerico 64 Kbit/sec (connettività numerica): L. 920.000.

Le tariffe sopraríportate sono comprensive della terminazione di rete in sede d'utente corrispondente alla classe d'abbonamento ed alla qualità speciale della connessione per l'utenza con collegamento a 4 fili; sono altresì comprensive del collegamento diretto urbano per l'accesso alla rete, purché questo non ecceda i 10 chilometri; per la tratta eccedente i dieci chilometri è dovuto l'importo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 793 del 28 dicembre 1985.

Qualora l'accesso alla rete comporti l'utilizzo di un circuito extraurbano, ai fini della determinazione della distanza tariffaria del circuito diretto, viene considerato l'accesso comunque disponibile nella rete urbana centro del distretto telefonico dove è ubicata la sede operativa d'utente. In tal caso l'utente è considerato, agli effetti della tassazione del traffico, appartenente alla rete urbana del settore centro di distretto.

C) *Tariffazione delle comunicazioni.*

C.1) Utenza con collegamento 2 fili e 4 fili analogico.

Le comunicazioni effettuate sulla rete fonia-dati o verso la rete telefonica pubblica commutata sono tariffate secondo le disposizioni in vigore (decreto del Presidente della Repubblica n. 793 del 28 dicembre 1985 e decreto del Presidente della Repubblica n. 82 del 27 marzo 1986) salvo quanto specificatamente previsto al successivo punto D.8).

C.2) Utenza con collegamento 4 fili numerico a 64 Kbit/sec. (connettività numerica).

Salvo quanto previsto al successivo punto D.9), alle comunicazioni si applica una tariffa determinata mediante l'invio al contatore dell'abbonato di quattro impulsi alla ricezione del segnale di avvenuta connessione e di successivi impulsi alla scadenza dei periodi di tempo qui di seguito indicati:

Comunicazioni	Ritmo degli impulsi dalle ore 8.00 alle ore 18,30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì	in tutti gli altri periodi dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, di sabato e nei giorni festivi
In ambito distrettuale	19,0 secondi	57,0 secondi
In ambito interdistrettuale:		
fino a 15 km	19,0 secondi	57,0 secondi
da oltre 15 km fino a 30 km	11,0 »	33,0 »
da oltre 30 km fino a 60 km	6,5 »	19,5 »
da oltre 60 km fino a 120 km	5,5 »	16,5 »
oltre 120 km	5,0 »	15,0 »

I criteri per la misurazione delle distanze tariffarie sono quelli stabiliti dalle norme in vigore per il servizio telefonico nazionale.

D) *Prestazioni aggiuntive espletate sulla rete.*

Per le prestazioni aggiuntive espletate sulla rete sono dovuti, in aggiunta a quanto stabilito ai punti A e B, relativamente alle singole classi d'utenza, le tariffe indicate qui di seguito:

D.1) Documentazione delle comunicazioni:

per la documentazione delle comunicazioni interdistrettuali e internazionali, fornita a richiesta dell'utente, è dovuto un importo di L. 35 per ciascuna comunicazione documentata.

D.2) Disabilitazione a chiave numerica:

per la disabilitazione a chiave numerica delle comunicazioni interdistrettuali e/o internazionali, richiesta dall'utente, è dovuto:

contributo di attivazione o variazione della chiave numerica . . . . L. 22.000

canone mensile di abbonamento . . . . » 3.500

D.3) Telelettura del contatore (limitatamente all'utenza 2 fili):

per ciascuna interrogazione si applica una tariffa determinata mediante l'invio di un impulso al contatore d'abbonato.

D.4) Identificazione della linea chiamante (limitatamente all'utenza 4 fili):

contributo di attivazione. . . . . L. 22.000

canone mensile di abbonamento . . . . » 3.500

D.5) Numerazione abbreviata e chiamata diretta:

cinque posizioni di memoria:

contributo di attivazione . . . . L. 22.000

canone mensile di abbonamento. . . . . » 3.200

quarantacinque posizioni di memoria:

contributo di attivazione . . . . » 44.000

canone mensile di abbonamento. . . . . » 9.600

D.6) Gruppo chiuso d'utenti:

contributo di attivazione:

per ciascun gruppo . . . . L. 44.000

canone mensile di abbonamento:

per ciascun gruppo . . . . » 55.000

per ciascuna linea di un gruppo. . . . . » 2.000

D.7) Gruppo chiuso d'utenti dotato di numerazione unica all'interno di un gruppo:

contributo di attivazione:

per ciascun gruppo . . . . L. 88.000

canone mensile di abbonamento:

per ciascun gruppo . . . . » 103.000

per ciascuna linea di gruppo. . . . . » 3.000

Per ogni variazione di modalità di espletamento della prestazione di cui ai punti D.6) e D.7), richiesta dall'abbonato sulle linee esistenti del gruppo, è dovuto un contributo di L. 44.000.

D.8) Audioconferenza commutata tra più abbonati.

All'abbonato proponente l'audioconferenza è applicata, per ogni trenta minuti di tempo prenotato, una tariffa pari a 170 scatti di contatore.

A ciascuno dei partecipanti all'audioconferenza (con esclusione del proponente) è applicata una tariffa, per il tempo effettivo di connessione, corrispondente ad una comunicazione teleselettiva del quarto scaglione di distanza, secondo le disposizioni in vigore.

L'abbonato proponente ha facoltà di richiedere l'addebito a suo carico della tariffa prevista per tutti i partecipanti all'audioconferenza.

Qualora il proponente rinunci all'effettuazione dell'audioconferenza entro il giorno precedente la data prenotata, deve corrispondere un importo pari al 10% della tariffa relativa al periodo d'uso prenotato; qualora la rinuncia venga effettuata dopo il termine suddetto ma prima dell'inizio del periodo prenotato, è dovuto un importo pari alla metà della tassazione prevista; in mancanza di rinuncia è comunque applicata per intero la tariffa prevista per il periodo d'uso prenotato.

D.9) Collegamento 4 fili numerico a 64 Kbit/sec. multiplo (connettività numerica).

All'abbonato proponente la connessione numerica multipla è applicata, per ogni trenta minuti di tempo prenotato, una tariffa pari a 170 scatti di contatore.

A ciascuno dei partecipanti alla connessione numerica multipla (con esclusione del proponente) è applicata una tariffa, per il tempo effettivo di connessione, conforme a quanto previsto al precedente punto C.2) per le connessioni di quarto scaglione di distanza. L'abbonato proponente ha facoltà di richiedere l'addebito a suo carico delle tariffe previste per tutti i partecipanti alla connessione multipla.

Per quanto attiene la prenotazione e la mancata effettuazione della prestazione si applica quanto previsto al punto D.8).

E) *Valore dello scatto.*

Ai fini di quanto previsto nella presente tabella il valore dello scatto di contatore d'utente è fissato in misura pari a quella stabilita dalle norme vigenti per il servizio telefonico nazionale per la categoria A.

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

TABELLA *B*

CONTRIBUTI, CANONI E TARIFFE DOVUTI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI TELEFONICHE IN SERVIZIO AUTOMATICO EFFETTUATE CON ADDEBITO ALL'ABBONATO CHIAMATO (NUMERO VERDE NAZIONALE).

In aggiunta ai contributi ed ai canoni, previsti dalle norme tariffarie in vigore per gli abbonati della rete fonia-dati o della rete telefonica pubblica commutata, sono dovute le tariffe sotto elencate:

A) *Contributi e canoni.*

Per ciascuna combinazione codice numerico identificativo/numerazione nazionale d'utente:

contributo di attivazione. . . . . L. 132.000

canone mensile d'abbonamento . . . . » 105.000

B) *Tariffazione delle comunicazioni.*

Per ciascuna comunicazione nell'ambito del distretto è applicata all'abbonato chiamato la tariffa interurbana di primo scaglione di distanza prevista dalle tariffe telefoniche in vigore per le comunicazioni teleselettive.

Per ciascuna comunicazione interdistrettuale è applicata all'abbonato chiamato la tariffa prevista dalle norme in vigore per la rete telefonica pubblica commutata. Ai fini della determinazione dello scaglione tariffario e della documentazione delle comunicazioni, l'abbonato chiamante è sempre considerato ubicato nel settore centro di distretto.

Per ciascuna comunicazione, oltre a quanto previsto ai commi precedenti, a carico del chiamato, si applica una tariffa determinata mediante l'invio di un impulso di conteggio al contatore del chiamante.

C) *Prestazioni aggiuntive.*

C.1) Istradamento variabile programmato in funzione del tempo.

Per ciascuna combinazione codice numerico identificativo/numerazione nazionale d'utente è dovuto, in aggiunta a quanto stabilito al punto A):

contributo di attivazione. . . . . L. 22.000

canone mensile d'abbonamento . . . . » 66.000

C.2) Parzializzazione del servizio.

Per l'interdizione alle chiamate originate da predeterminati distretti della rete telefonica pubblica commutata è dovuto, per ciascun codice numerico identificativo, in aggiunta a quanto stabilito al punto A) ed, eventualmente, al punto C.1):

contributo di attivazione. . . . . L. 44.000

canone mensile d'abbonamento . . . . » 105.000

C.3) Documentazione delle comunicazioni.

È fornita, a richiesta dell'abbonato, la documentazione degli elementi di addebito delle comunicazioni inerenti le prestazioni di cui alla presente tabella: per ciascuna comunicazione documentata è dovuto un importo di L. 35.

D) *Variazioni delle modalità di espletamento della prestazione.*

Per ogni variazione di modalità di espletamento, derivante da richieste dell'abbonato, è dovuto un contributo di L. 44.000 per ciascuna combinazione codice numerico identificativo/numerazione nazionale d'utente.

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

87A1371

DECRETO 26 febbraio 1987.

Determinazione delle tariffe per le prestazioni relative alle comunicazioni telefoniche internazionali in servizio automatico effettuate con addebito in Italia all'abbonato chiamato (numero verde internazionale).

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 8 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regolamento telefonico internazionale (Ginevra 1973) richiamato dalla convenzione internazionale delle telecomunicazioni adottata a Nairobi il 6 novembre 1982 e resa esecutiva con legge 9 maggio 1986, n. 149;

Viste le raccomandazioni della serie D, V e X del C.C.I.T.T. (Comitato consultivo internazionale telegrafico e telefonico) nonché quelle della serie T/SF della CEPT (Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni);

Vista la convenzione stipulata in data 1° agosto 1984 con la Italcable - Servizi cablografici, radiotelegrafici e radioelettrici S.p.a., per la concessione dei servizi di telecomunicazioni internazionali ad uso pubblico, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 30 giugno 1986, riguardante la determinazione delle tariffe telefoniche nelle relazioni con i Paesi della regione europea e del bacino del Mediterraneo;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 30 giugno 1986, riguardante la determinazione delle tariffe telefoniche nelle relazioni con i Paesi del regime extraeuropeo;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1987, che approva il piano di sviluppo della rete fonia-dati;

Riconosciuta l'esigenza di determinare i contributi, i canoni e le tariffe per le prestazioni relative alle comunicazioni telefoniche internazionali in servizio automatico effettuate con addebito in Italia all'abbonato chiamato (numero verde internazionale);

Sentito il parere espresso dal consiglio superióre tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I contributi, i canoni e le tariffe dovuti dall'abbonato aderente alle prestazioni del numero verde internazionale sono stabiliti nell'unita tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto, che è inviato alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1987

Il Ministro delle poste
e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1987
Registro n. 9 Poste, foglio n. 273

TABELLA

CONTRIBUTI, CANONI E TARIFFE DOVUTI DALL'UTENZA PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI TELEFONICHE INTERNAZIONALI IN SERVIZIO AUTOMATICO EFFETTUATE CON ADDEBITO IN ITAIA ALL'ABBONATO CHIAMATO.

A) *Contributi e canoni.*

Per ciascun Paese per il quale l'abbonato usufruisce del servizio:

contributo di attivazione. . . . . L. 132.000
canone mensile di abbonamento . . . . » 105.000

B) *Tariffazione delle comunicazioni.*

Per ciascuna comunicazione è applicata all'abbonato chiamato la tassazione prevista dalle disposizioni in vigore per il servizio telefonico teleselettivo nella relazione internazionale considerata, con esclusione delle riduzioni stabilite per particolari fasce orarie.

C) *Documentazione delle comunicazioni.*

E fornita, a richiesta dell'abbonato, la documentazione degli elementi di addebito del traffico entrante inerente il servizio: per ciascuna conversazione documentata è dovuto un importo di L. 35.

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

87A1372

DECRETO 26 febbraio 1987.

Determinazione dei canoni per la concessione in uso di circuiti diretti extraurbani numerici.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la convenzione stipulata in data 1° agosto 1984 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., per la concessione dei servizi di telecomunicazioni nazionali ad uso pubblico, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1984, n. 523;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 793, riguardante l'adeguamento delle tariffe telefoniche nazionali;

Riconosciuta l'esigenza di determinare i canoni per la cessione in uso di circuiti diretti extraurbani numerici;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. I canoni dovuti dall'utenza per la cessione in uso di circuiti diretti extraurbani numerici sono stabiliti nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione ed entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1987
Registro n. 9 Poste, foglio n. 271

TABELLA

CANONI ANNUI PER LA CESSIONE IN USO DI CIRCUITI DIRETTI EXTRAURBANI NUMERICI - USO TEMPORANEO DEI CIRCUITI.

A) *Circuiti punto-punto.*

Canone di accesso al servizio (per ciascun impianto terminale, comprensivo della terminazione di rete in sede d'utente):

velocità 2.400 bit/sec	L. 2.900.000
velocità 4.800 bit/sec	» 4.600.000
velocità 9.600 bit/sec	» 6.800.000
velocità 48.000 bit/sec	» 23.000.000

Canone trasmissivo extraurbano per chilometro di collegamento (d):

Fino a 60 km

2.400 bit/sec	L. 172.000	× d
4.800 bit/sec	L. 173.000	× d
9.600 bit/sec	L. 175.000	× d
48.000 bit/sec	L. 683.000	× d

da 61 fino a 300 km

2.400 bit/sec	L. 8.400.000	+ 32.000	× d
4.800 bit/sec	L. 8.400.000	+ 33.000	× d
9.600 bit/sec	L. 8.460.000	+ 34.000	× d
48.000 bit/sec	L. 33.000.000	+ 133.000	× d

oltre 300 km

2.400 bit/sec	L. 17.085.000	+ 3.050	× d
4.800 bit/sec	L. 17.382.000	+ 3.060	× d
9.600 bit/sec	L. 17.736.000	+ 3.080	× d
48.000 bit/sec	L. 69.297.000	+ 12.010	× d

Nota: d = distanza.

B) *Circuiti multipunto* (per velocità fino a 9.600 bit/sec).

In aggiunta ai canoni di cui al punto A), sono dovuti:

per ciascun punto di derivazione del circuito	L. 2.200.000
per ciascuna derivazione attiva	» 650.000

C) *Uso temporaneo dei circuiti.*

Per cessioni non superiori a novanta giorni sono dovuti:

contributi di attivazione e di disattivazione

per ciascun impianto terminale fino a 9.600 bit/sec	L. 1.025.000
per ciascun impianto terminale a 48.000 bit/sec	» 2.400.000
per ciacun punto di derivazione del circuito	» 1.400.000
per ciascuna derivazione attiva	» 250.000

Canoni:

per ciascun giorno solare o frazione di utilizzo del circuito è dovuto un canone pari a 1/360 dei canoni di cui ai punti A) e B), maggiorati del 50%.

D) *Canone trasmissivo per il raccordo urbano del circuito extraurbano.*

Sono dovuti i canoni ed i contributi previsti al punto *a)* della tabella 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 793, e successive modificazioni; per quanto attiene alla cessione a carattere temporaneo si rimanda a quanto previsto al quarto capoverso delle disposizioni particolari contenute nella citata tabella.

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

87A1373

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 febbraio 1987.

Determinazione per il periodo 1° marzo 1987-29 febbraio 1988 dei limiti massimo e minimo dell'importo complessivo dei caricamenti sui premi dell'assicurazione di R.C. autoveicoli.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1981, n. 45;

Visto il decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1977, n. 39, recante modifiche alla disciplina dell'assicurazione obbligatoria della R.C. derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, con il quale è stato, tra l'altro, stabilito un nuovo testo dell'art. 11 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, che prevede la fissazione con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato dei limiti minimo e massimo dell'importo complessivo dei caricamenti, nonché la facoltà di determinare, con lo stesso decreto, limiti massimi per singole voci del caricamento;

Visto in particolare l'art. 14-*ter* del citato decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1977, n. 39, che stabilisce che il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato può fissare l'importo complessivo massimo dei caricamenti in misura non superiore al 32% del premio di tariffa;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1986, con il quale è stato stabilito per il periodo 1° marzo 1986-28 febbraio 1987 l'importo complessivo dei caricamenti sui premi dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti non può essere superiore né inferiore, rispettivamente, alla misura del 30,50% e del 26,50% del premio di tariffa, fatta esclusione per l'assicurazione dei veicoli del settore tariffario III e dei veicoli del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico e per le polizze a libro matricola, per le quali le suddette misure sono state stabilite, rispettivamente, nel 28,50% e 24,50% del premio di tariffa al netto dei contributi al Fondo di garanzia per le vittime della strada e per il Servizio sanitario nazionale;

Visto che il citato decreto ministeriale 25 febbraio 1986 ha altresì stabilito che per lo stesso periodo 1° marzo 1986-28 febbraio 1987 la misura massima delle spese di gestione agenziali non può superare il limite del 13% del premio di tariffa al netto dei contributi al Fondo di garanzia per le vittime della strada e per il Servizio sanitario nazionale, depurati dell'aliquota per gli oneri di gestione di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1986, fatta esclusione per le assicurazioni dei veicoli del settore tariffario III e del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico nonché per le polizze a libro matricola, per le quali detto limite è fissato nella misura dell'11%;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1986 con il quale è stato confermato anche per l'anno 1987 che i contratti di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore relativi alle autovetture in servizio private, compresi il noleggio e la locazione (settore tariffario I), ed agli autotassametri (settore tariffario II), possono essere stipulati o rinnovati soltanto nella forma tariffaria «bonus-malus» oppure in quella con clausola di «franchigia»;

Esaminati i dati relativi alle spese ed agli oneri da considerare agli effetti della determinazione dei caricamenti desunti dai bilanci delle imprese e dalle rilevazioni del conto consortile per gli anni 1985 e precedenti;

Considerato che l'incidenza dell'importo complessivo dei caricamenti sul monte dei premi è andata progressivamente riducendosi e che per la maggior parte del mercato l'esercizio del ramo comporta oneri non superiori al 30,50% dei premi;

Considerato che per quanto riguarda l'importo complessivo dei caricamenti, l'esame dei dati predetti induce a confermare per il periodo dal 1° marzo 1987 al 29 febbraio 1988 i limiti massimo e minimo dei caricamenti stessi, rispettivamente nella misura del 30,50% e del 26,50%, fatta esclusione per le assicurazioni relative ai veicoli del settore tariffario III nonché per le assicurazioni relative ai veicoli del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico e per le polizze a libro matricola, per le quali gli stessi dati inducono a stabilire i predetti limiti massimo e minimo rispettivamente nella misura del 28,50% e del 24,50% del premio di tariffa;

Considerate le perdite subite dalla SOFIGEA - Società finanziaria per gestioni assicurative S.r.l., nell'esercizio 1° agosto 1985-31 luglio 1986 e negli esercizi precedenti in conseguenza delle perdite subite sulle partecipazioni delle società controllate e dei conferimenti effettuati alle medesime società controllate per la costituzione e la integrazione dei rispettivi capitali sociali;

Considerato l'ammontare delle somme incassàte dalle imprese socie della SOFIGEA S.r.l. negli anni 1980-86 a titoli di maggior caricamento sulle tariffe R.C. auto, nonché quanto incassato dalla stessa SOFIGEA, per la cessione della totalità delle azioni di cinque società controllate;

Considerato che, pur permanendo nei confronti della SOFIGEA - Società finanziaria per gestioni assicurative S.r.l., i requisiti prescritti dall'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 26 settembre 1978, n. 576, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 1978, n. 739, l'esame dei dati predetti induce a ritenere che non sussista la necessità di stabilire in favore delle imprese socie della predetta SOFIGEA S.r.l., per le tariffe dei premi R.C. auto 1987-88, un maggior caricamento ai sensi dell'art. 14-*ter* del decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito. con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1977, n. 39 ed all'art. 7 del decreto-legge 26 settembre 1978, n. 576, convertito, con modificazioni nella legge 24 novembre 1978, n. 738;

Considerato che l'analisi dei suindicati dati conferma che gran parte del mercato presenta per le provvigioni e gli altri compensi corrisposti agli agenti in gestione libera per l'attività svolta per la conclusione, gestione ed esecuzione in caso di sinistro dei contratti di assicurazione della responsabilità civile autoveicoli a motore e dei natanti, una incidenza media del 13% del premio di tariffa e che la restante parte delle imprese ha continuato a contenere le spese di cui trattasi;

Ritenuto che sulla base degli elementi di valutazione acquisiti ed avuto riguardo alla dinamica dei premi ed all'attuale situazione del mercato il limite massimo per le spese predette può essere stabilito per il periodo dal 1° marzo 1987 al 29 febbraio 1988 nella misura del 13% del premio di tariffa e che tale misura può essere ridotta per le assicurazioni relative ai veicoli del settore tariffario III ed a quelli del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico, nonché per le polizze a libro matricola, per le quali, in considerazione della maggiore entità dei premi delle assicurazioni e polizze predette, detto limite può essere stabilito nella misura dell'11%, del premio di tariffa;

Considerato, che in base al disposto dell'art. 123 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, i contributi e gli oneri di qualsiasi natura a carico delle imprese di assicurazione che sono commisurati ai premi debbono essere applicati sui premi stessi depurati solo di un'aliquota per gli oneri di gestione;

Considerato altresì che le prescrizioni anzidette non sono derogate dalla vigente disciplina dei caricamenti dei premi della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Vista la nota n. 711561 del 18 febbraio 1987, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere in ordine alla determinazione dell'extracaricamento;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1987 con il quale è stata stabilita la misura degli oneri di gestione per il 1987;

Sentita la commissione ministeriale prevista dall'art. 11 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, nel testo modificato dall'art. 1 del decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1977, n. 39;

Decreta:

Per il periodo dal 1° marzo 1987 al 29 febbraio 1988 l'importo complessivo dei caricamenti sui premi dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti non potrà essere superiore ne inferiore, rispettivamente, alla misura del 30,50% e del 26,50% del premio di tariffa al netto dei contributi al Fondo di garanzia per le vittime della strada e per il Servizio sanitario nazionale, fatta esclusione per le assicurazioni dei veicoli del settore tariffario III nonché per le assicurazioni dei veicoli del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico e per le polizze a libro matricola, per le quali le suddette misure vengono stabilite, rispettivamente, nel 28,50% e nel 24,50% del premio di tariffa al netto dei contributi al Fondo di garanzia per le vittime della strada e per il Servizio sanitario nazionale.

Fermi gli anzidetti limiti globali, per lo stesso periodo dal 1° marzo 1987 al 29 febbraio 1988 le misure massime delle spese di gestione agenziali, ivi comprese le provvigioni ed ogni altro compenso corrisposto per l'attività di conclusione, gestione ed esecuzione in caso di sinistro dei contratti di assicurazione, non potranno superare il limite del 13% del premio di tariffa al netto dei contributi al Fondo di garanzia per le vittime della strada e per il Servizio sanitario nazionale, depurati dell'aliquota per gli oneri di gestione di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1987, fatta esclusione per le assicurazioni dei veicoli del settore tariffario III e dei veicoli del settore tariffario IV per trasporto di cose oltre 40 q.li di peso complessivo a pieno carico e per le polizze a libro matricola per le quali detto limite è fissato nella misura dell'11 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A1756

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 27 febbraio 1987.

Modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 28 febbraio 1985 concernente nuove tabelle relative ai beni ed ai servizi soggetti alle aliquote IVA del 2 e del 9 per cento, in sostituzione di quelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma settimo, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, il quale stabilisce che con decreto del Ministro delle finanze saranno approvate, in sostituzione di quelle allegate al menzionato decreto n. 633, nuove tabelle relative ai beni e ai servizi soggetti alle aliquote del 2 e del 9 per cento;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1985, quale modificato ed integrato dal decreto ministeriale 16 luglio 1986, emanato ai sensi dell'art. 1, comma settimo, del citato decreto n. 853;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 13 febbraio 1987, n. 23, recante tra l'altro disposizioni per la revisione delle aliquote dell'imposta sugli spettacoli, con il quale sono state abrogate le disposizioni contenute nella legge 5 dicembre 1975, n. 656, e successive nodificazioni;

Considerato che il riferimento alla citata legge n. 656 nel n. 123 della tabella *A*, parte terza, del soprarichiamato decreto ministeriale del 28 febbraio 1985 è diretto alla individuazione degli spettacoli sportivi soggetti all'aliquota I.V.A. del 9 per cento;

Considerato che occorre procedere all'adeguamento formale del n. 123 della cennata tabella *A*, parte terza, in relazione alla intervenuta modificazione normativa in materia di imposta sugli spettacoli sportivi;

Decreta:

Art. 1

Il n. 123 della tabella *A*, parte terza, allegata al decreto ministeriale 28 febbraio 1985 è sostituito dal seguente:

«123) spettacoli cinematografici; spettacoli sportivi organizzati e svolti sotto il controllo del CONI e degli enti di propaganda e di promozione sportiva qualora negli impianti sportivi, o nelle aree ove si svolgono spettacoli sportivi, almeno il 40 per cento dei posti sia destinato a biglietti fino a L 6.000 nette, ovvero per gli spettacoli sportivi svolti in palestre, palazzi dello sport ed altri impianti chiusi sussista una riserva di posti per biglietti fino a L. 6.000 nette corrispondente almeno al 20 per cento dei posti disponibili; spettacoli teatrali elencati al n. 4 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, ivi compresi gli spettacoli di burattini e marionette ovunque tenuti e le attività circensi e dello spettacolo viaggiante;».

Art. 2.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 2 marzo 1987

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1987

Il Ministro: VISENTINI

87A1759

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Comunicazione

L'ordine del giorno della seduta dell'assemblea del Senato già convocata per le ore 16,30 di martedì 3 marzo 1987 è integrato con il seguente primo punto:

Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri.

87A1758

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Uria Redenta Quinta, in Roma

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1987 il rag. Crocetta Dina è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Uria Redenta Quinta, con sede in Roma, sciolta ai sensi dell'art. 2544 codice civile con precedente decreto del 21 settembre 1982, in sostituzione del dott. Antonio Vatielli, che ha rinunciato all'incarico.

87A1578

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 1

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 474 Mod. 25-A. — Data: 24 settembre 1986. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricev. — Intestazione: Ferrante Giuseppe, nato a Palermo il 20 aprile 1960. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L 300.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A1242

MINISTERO DEL TESORO

N. 36

Corso dei cambi del 23 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1299,750	1299,750	1299,50	1299,750	1299,75	1299,75	1299,750	1299,750	1299,750	1299,75
Marco germanico	711 —	711 —	711,25	711 —	711 —	711 —	711 —	711 —	711 —	711 —
Franco francese	213,500	213,500	213,68	213,500	213,50	213,52	213,550	213,500	213,500	213,50
Fiorino olandese	629,41	629,41	629,50	629,41	629,41	629,42	629,44	629,41	629,41	629,40
Franco belga	34,328	34,328	34,36	34,328	34,328	34,32	34,328	34,328	34,328	34,32
Lira sterlina	1997,35	1997,35	2001 —	1997,35	1997,35	1997,42	1997,50	1997,35	1997,35	1997,35
Lira irlandese	1894,500	1894,500	1895 —	1894,500	1894,50	1894,25	1894 —	1894,500	1894,500	—
Corona danese	188,630	188,630	188,70	188,630	188,63	188,62	188,620	188,630	188,630	188,62
Dracma	9,680	9,680	9,68	9,680	9,68	—	9,682	9,680	9,680	—
E.C.U.	1468,15	1468,15	1468,50	1468,15	1468,15	1468,15	1468,16	1468,15	1468,15	1468,15
Dollaro canadese	977,50	977,50	976,50	977,50	977,50	977,50	977,50	977,50	977,50	977,50
Yen giapponese	8,474	8,474	8,47	8,474	8,474	8,47	8,471	8,474	8,474	8,47
Franco svizzero	840,95	840,95	841,50	840,95	840,95	840,93	840,92	840,95	840,95	840,95
Scellino austriaco	101,081	101,081	101,15	101,081	101,081	101,08	101,084	101,081	101,081	101,08
Corona norvegese	186,100	186,100	186 —	186,100	186,10	186,07	186,05	186,10	186,10	186,10
Corona svedese	200,27	200,27	200,45	200,27	200,27	200,27	200,27	200,27	200,27	200,26
FIM	286,10	286,10	286,40	286,10	286,10	286,15	286,20	286,10	286,10	—
Escudo portoghese	9,175	9,175	9,20	9,175	9,175	9,18	9,19	9,175	9,175	9,18
Peseta spagnola	10,106	10,106	10,10	10,106	10,106	10,10	10,107	10,106	10,106	10,10
Dollaro australiano	867,50	867,50	868 —	867,50	867,50	867,75	868 —	867,50	867,50	867,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 febbraio 1987

Dollaro USA	1299,750	Lira irlandese	1894,250	Scellino austriaco	101,082
Marco germanico	711 —	Corona danese	188,625	Corona norvegese	186,075
Franco francese	213,525	Dracma	9,681	Corona svedese	200,27
Fiorino olandese	629,425	E.C.U.	1468,15	FIM	286,15
Franco belga	34,328	Dollaro canadese	977,50	Escudo portoghese	9,182
Lira sterlina	1997,425	Yen giapponese	8,472	Peseta spagnola	10,106
		Franco svizzero	840,935	Dollaro australiano	867,75

Media dei titoli del 23 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,600
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100 —
» » » » 1- 4-1983/87	100,150
» » » » 1- 5-1983/87	100,225
» » » » 1- 6-1983/87	100,350
» » » » 1-11-1983/87	100,750
» » » » 1-12-1983/87	101,100
» » » » 1- 1-1984/88	100,525
» » » » 1- 2-1984/88	101,025
» » » » 1- 3-1984/88	100,650
» » » » 1- 4-1984/88	100,600
» » » » 1- 5-1984/88	100,475
» » » » 1- 6-1984/88	100,875
» » » » 1- 7-1983/88	101,700
» » » » 1- 8-1983/88	101,700
» » » » 1- 9-1983/88	101,750
» » » » 1-10-1983/88	101,675
» » » » 1- 7-1990	98,65
» » » » 1- 8-1990	98,925
» » » » 1- 9-1990	98,750
» » » » 1-10-1990	98,700
» » » » 1-11-1990	98,925
» » » » 1-11-1983/90	103,750
» » » » 1-12-1983/90	103,400
» » » » 18-12-1990	99,175
» » » » 1- 1-1984/91	103,650
» » » » 17- 1-1991	98,600
» » » » 1- 2-1984/91	103,725
» » » » 18- 2-1991	98,850
» » » » 1- 3-1984/91	102 —
» » » » 18- 3-1991	98,675
» » » » 1- 4-1984/91	102 —
» » » » 1- 5-1984/91	102 —
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	101 —
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,050
» » » » 1-10-1984/91	101,050
» » » » 1-11-1984/91	100,975
» » » » 1-12-1984/91	100,275
» » » » 1- 1-1992	100,350
» » » » 1- 2-1992	99,725
» » » » 1- 2-1995	100,450
» » » » 1- 3-1995	97,775
» » » » 1- 4-1995	97,800
» » » » 1- 5-1995	97,875
» » » » 1- 6-1995	98,575
» » » » 1- 7-1995	99,800
» » » » 1- 8-1995	99,550
» » » » 1- 9-1995	99,625
» » » » 1-10-1995	101,825
» » » » 1-11-1995	99,350
» » » » 1-12-1995	99,325
» » » » 1- 1-1996	99,175
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,850
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,875
» » » 12 % 1- 3-1988	102,600
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,500
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,975
» » » 12,50% 1-10-1988	103,850
» » » 12,50% 1-11-1988	104,150
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,400
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,675
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,175
» » » 12 % 1- 4-1989	104,325
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,475
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,775
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,950
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,050
» » » 12 % 1- 4-1990	105,575
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,400
» » » 10 % 1- 6-1990	101,175
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,650
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,500
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,875
» » » » 1983/90 11,50%	109,575
» » » » 1984/91 11,25%	109,750
» » » » 1984/92 10,50%	108,575
» » » » 1985/93 9,60%	105,525
» » » » 1985/93 9,75%	105,875
» » » » 1985/93 8,75%	102,300
» » » » 1985/93 9%	102,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M23027

MINISTERO DEL TESORO

N. 37

Corso dei cambi del 24 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1307,50	1307,50	1307,40	1307,50	1307,50	—	1307,75	1307,50	1307,50	1307,50
Marco germanico	710,75	710,75	711,25	710,75	710,75	—	710,75	710,75	710,75	710,75
Franco francese	213,55	213,55	213,48	213,55	213,55	—	213,55	213,55	213,55	213,55
Fiorino olandese	629,24	629,24	629,50	629,24	629,24	—	629,25	629,24	629,24	629,25
Franco belga	34,324	34,324	34,35	34,324	34,324	—	34,322	34,324	34,324	34,32
Lira sterlina	2015,70	2015,70	2018 —	2015,70	2015,70	—	2015,45	2015,70	2015,70	2015,70
Lira irlandese	1897,40	1897,40	1898 —	1897,40	1897,40	—	1898,10	1897,40	1897,40	—
Corona danese	188,36	188,36	188,40	188,36	188,36	—	188,36	188,36	188,36	188,35
Dracma	9,683	9,683	9,68	9,683	—	—	9,682	9,683	9,683	—
E.C.U.	1470,100	1470,100	1470,50	1470,100	1470,10	—	1469,76	1470,100	1470,100	1470,10
Dollaro canadese	981,300	981,300	982 —	981,300	981,30	—	981,25	981,300	981,300	981,30
Yen giapponese	8,494	8,494	8,50	8,494	8,494	—	8,494	8,494	8,494	8,49
Franco svizzero	841,12	841,12	841,25	841,12	841,12	—	840,80	841,12	841,12	841,12
Scellino austriaco	101,043	101,043	101,05	101,043	101,043	—	101,03	101,043	101,043	101,04
Corona norvegese	185,81	185,81	185,75	185,81	185,81	—	185,91	185,81	185,81	185,80
Corona svedese	201 —	201 —	201 —	201 —	201 —	—	201 —	201 —	201 —	201 —
FIM	286,700	286,700	287 —	286,700	286,70	—	286,95	286,700	286,700	—
Escudo portoghese	9,199	9,199	9,22	9,199	9,199	—	9,22	9,199	9,199	9,19
Peseta spagnola	10,135	10,135	10,14	10,135	10,135	—	10,137	10,135	10,135	10,12
Dollaro australiano	874,70	874,70	877 —	874,70	874,70	—	874,70	874,70	874,70	874,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 febbraio 1987

Dollaro USA	1307,625	Lira irlandese	1897,75	Scellino austriaco	101,036
Marco germanico	710,75	Corona danese	188,36	Corona norvegese	185,86
Franco francese	213,550	Dracma	9,682	Corona svedese	201 —
Fiorino olandese	629,245	E.C.U.	1469,93	FIM	286,825
Franco belga	34,323	Dollaro canadese	981,275	Escudo portoghese	9,209
Lira sterlina	2015,575	Yen giapponese	8,494	Peseta spagnola	10,136
		Franco svizzero	840,96	Dollaro australiano	874,70

Media dei titoli del 24 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,25
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,950
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100 —
» » » » 1- 4-1983/87	100,150
» » » » 1- 5-1983/87	100,175
» » » » 1- 6-1983/87	100,375
» » » » 1-11-1983/87	100,750
» » » » 1-12-1983/87	101,075
» » » » 1- 1-1984/88	100,500
» » » » 1- 2-1984/88	101,025
» » » » 1- 3-1984/88	100,625
» » » » 1- 4-1984/88	100,600
» » » » 1- 5-1984/88	100,450
» » » » 1- 6-1984/88	100,875
» » » » 1- 7-1983/88	101,675
» » » » 1- 8-1983/88	101,775
» » » » 1- 9-1983/88	101,725
» » » » 1-10-1983/88	101,700
» » » » 1- 7-1990	98,575
» » » » 1- 8-1990	98,975
» » » 1- 9-1990	98,750
» » » » 1-10-1990	98,700
» » » » 1-11-1990	98,900
» » » » 1-11-1983/90	103,750
» » » » 1-12-1983/90	103,450
» » » » 18-12-1990	99,150
» » » » 1- 1-1984/91	103,625
» » » » 17- 1-1991	98,700
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 18- 2-1991	98,875
» » » » 1- 3-1984/91	102,100
» » » » 18- 3-1991	98,600
» » » » 1- 4-1984/91	102 —
» » » » 1- 5-1984/91	101,925
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	101,025
» » » » 1- 8-1984/91	101,125
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,025
» » » » 1-10-1984/91	100,975
» » » » 1-11-1984/91	100,975
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	100,375
» » » » 1- 2-1992	99,550
» » » » 1- 2-1995	100,450
» » » » 1- 3-1995	97,800
» » » » 1- 4-1995	97,750
» » » » 1- 5-1995	97,800
» » » » 1- 6-1995	98,600
» » » » 1- 7-1995	99,775
» » » » 1- 8-1995	99,600
» » » » 1- 9-1995	99,650
» » » » 1-10-1995	99,575
» » » » 1-11-1995	99,500
» » » » 1-12-1995	99,300
» » » » 1- 1-1996	99,175
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,750
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,800
» » » 12 % 1- 3-1988	102,625
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,650
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,900
» » » 12,50% 1-10-1988	103,700
» » » 12,50% 1-11-1988	104,075
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,400
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,650
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,125
» » » 12 % 1- 4-1989	104,300
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,425
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,725
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,950
» » » 12,50% 1- 3-1990	107 —
» » » 12 % 1- 4-1990	105,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,400
» » » 10 % 1- 6-1990	101,150
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,725
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,550
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,875
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,500
» » » » 1983/90 11,50%	109,575
» » » » 1984/91 11,25%	109,750
» » » » 1984/92 10,50%	108,625
» » » » 1985/93 9,60%	105,625
» » » » 1985/93 9,75%	105,875
» » » » 1985/93 8,75%	102,150
» » » » 1985/93 9%	102,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M24027

MINISTERO DEL TESORO

N. 38

Corso dei cambi del 25 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1297,200	1297,200	1297,50	1297,200	1297,20	—	1297,500	1297,200	1297,200	1297,20
Marco germanico	710,83	710,83	711 —	710,83	710,83	—	710,900	710,83	710,83	710,82
Franco francese	213,61	213,61	213,50	213,61	213,61	—	213,61	213,61	213,61	213,60
Fiorino olandese	629,49	629,49	629,90	629,49	629,49	—	629,45	629,49	629,49	629,49
Franco belga	34,341	34,341	34,33	34,341	34,341	—	34,341	34,341	34,341	34,34
Lira sterlina	1997,75	1997,75	1999,50	1997,75	1997,75	—	1997,60	1997,75	1997,75	1997,75
Lira irlandese	1892 —	1892 —	1893 —	1892 —	1892 —	—	1891,75	1892 —	1892 —	—
Corona danese	188,65	188,65	188,70	188,65	188,65	—	188,65	188,65	188,65	188,65
Dracma	9,684	9,684	9,68	9,684	—	—	9,69	9,684	9,684	—
E.C.U.	1468,700	1468,700	1469,50	1468,700	1468,70	—	1468,70	1468,700	1468,700	1468,70
Dollaro canadese	975,15	975,15	975 —	975,15	975,15	—	975,85	975,15	975,15	975,15
Yen giapponese	8,449	8,449	8,44	8,449	8,449	—	8,453	8,449	8,449	8,44
Franco svizzero	843,35	843,35	843,25	843,35	843,35	—	843,45	843,35	843,35	843,35
Scellino austriaco	101,060	101,060	101,08	101,060	101,060	—	101,065	101,060	101,060	101,06
Corona norvegese	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	—	185 —	185 —	185 —	185 —
Corona svedese	200,59	200,59	200,40	200,59	200,59	—	200,52	200,59	200,59	200,59
FIM	286,10	286,10	286,25	286,10	286,10	—	286,30	286,10	286,10	—
Escudo portoghese	9,173	9,173	9,18	9,173	9,173	—	9,195	9,173	9,173	9,18
Peseta spagnola	10,116	10,116	10,14	10,116	10,116	—	10,123	10,116	10,116	10,11
Dollaro australiano	874,70	874,70	875 —	874,70	874,70	—	874,70	874,70	874,70	874,70

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 febbraio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1297,350
Marco germanico	710,865
Franco francese	213,610
Fiorino olandese	629,470
Franco belga	34,341
Lira sterlina	1997,675
Lira irlandese	1891,875
Corona danese	188,65
Dracma	9,687
E.C.U.	1468,700
Dollaro canadese	975,50
Yen giapponese	8,451
Franco svizzero	843,400
Scellino austriaco	101,062
Corona norvegese	185 —
Corona svedese	200,555
FIM	286,200
Escudo portoghese	9,184
Peseta spagnola	10,119
Dollaro australiano	874,70

Media dei titoli del 25 febbraio 1987

Titolo	Prezzo
Rendita 5% 1935	93,25
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,950
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988 . . .	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100 —
» » » » 1- 4-1983/87	100,100
» » » » 1- 5-1983/87	100,175
» » » » 1- 6-1983/87	100,325
» » » » 1-11-1983/87	100,800
» » » » 1-12-1983/87	101 —
» » » » 1- 1-1984/88	100,425
» » » » 1- 2-1984/88	101,025
» » » » 1- 3-1984/88	100,575
» » » » 1- 4-1984/88	100,600
» » » » 1- 5-1984/88	100,400
» » » » 1- 6-1984/88	100,800
» » » » 1- 7-1983/88	101,675
» » » » 1- 8-1983/88	101,700
» » » » 1- 9-1983/88	101,675
» » » » 1-10-1983/88	101,700
» » » » 1- 7-1990	98,625
» » » » 1- 8-1990	98,975
» » » » 1- 9-1990	98,700
» » » » 1-10-1990	98,700
» » » » 1-11-1990	98,875
» » » » 1-11-1983/90	103,725
» » » » 1-12-1983/90	103,600
» » » » 18-12-1990	99,075
» » » » 1- 1-1984/91	103,625
» » » » 17- 1-1991	98,725
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 18- 2-1991	98,875
» » » » 1- 3-1984/91	102,100
» » » » 18- 3-1991	98,625
» » » » 1- 4-1984/91	101,975
» » » » 1- 5-1984/91	101,950
» » » » 1- 6-1984/91	102,075
» » » » 1- 7-1984/91	101,950
» » » » 1- 8-1984/91	101,125
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,075
» » » » 1-10-1984/91	100,925
» » » » 1-11-1984/91	100,950
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	100,400
» » » » 1- 2-1992	99,650
» » » » 1- 2-1995	100,325
» » » » 1- 3-1995	97,875
» » » » 1- 4-1995	97,825
» » » » 1- 5-1995	97,750
» » » » 1- 6-1995	98,450
» » » » 1- 7-1995	99,725
» » » » 1- 8-1995	99,575
» » » » 1- 9-1995	99,650
» » » » 1-10-1995	99,600
» » » » 1-11-1995	99,475
» » » » 1-12-1995	99,300
» » » » 1- 1-1996	99,175
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,750
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,650
» » » 12 % 1- 3-1988	102,725
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,750
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,85
» » » 12,50% 1-10-1988	103,625
» » » 12,50% 1-11-1988	104 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,425
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,575
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,050
» » » 12 % 1- 4-1989	104,225
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,425
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,725
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,775
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,950
» » » 12 % 1- 4-1990	105,575
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,400
» » » 10 % 1- 6-1990	101,150
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,550
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,650
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,300
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14% . . .	109,875
» » » » 22-11-1982/89 13% . . .	110,375
» » » » 1983/90 11,50% . . .	109,575
» » » » 1984/91 11,25% . . .	109,750
» » » » 1984/92 10,50% . . .	108,575
» » » » 1985/93 9,60% . . .	105,625
» » » » 1985/93 9,75% . . .	105,825
» » » » 1985/93 8,75% . . .	102,400
» » » » 1985/93 9%	102,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M25027

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove attitudinali dei concorsi speciali a posti nei profili professionali di assistente tecnico di laboratorio di analisi, di assistente tecnico agrario, di agente ausiliario di laboratorio tecnico, di operatore amministrativo contabile e di addetto ai terminali evoluti.

La prova attitudinale del concorso speciale pubblico, per esami, a trentanove posti nel profilo professionale di assistente tecnico di laboratorio di analisi, sesta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgerà in Roma, via Aurelia n. 619, presso l'Hotel Ergife, il giorno 30 aprile 1987, con inizio alle ore 8,30.
Un eventuale rinvio della data suddetta, determinato da eventi sopravvenuti, sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1987.

La prova attitudinale del concorso speciale pubblico, per esami, a settantuno posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario, sesta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgerà in Roma, via Aurelia n. 619, presso l'Hotel Ergife, il giorno 28 maggio 1987, con inizio alle ore 8,30.
Un eventuale rinvio della data suddetta, determinato da eventi sopravvenuti, sarà indicata con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1987.

La prova attitudinale del concorso speciale pubblico, per esami, a trentotto posti nel profilo professionale di agente ausiliario di laboratorio tecnico, quarta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgerà in Roma, via Aurelia n. 619, presso l'Hotel Ergife, il giorno 26 giugno 1987, con inizio alle ore 8,30.
Un eventuale rinvio della data suddetta, determinato da eventi sopravvenuti, sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1987.

La prova attitudinale del concorso speciale pubblico, per esami, a trentadue posti nel profilo professionale di operatore amministrativo contabile, quinta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgerà in Roma, via Aurelia n. 619, presso l'Hotel Ergife, il giorno 28 luglio 1987, con inizio alle ore 8,30.
Un eventuale rinvio della data suddetta, determinato da eventi sopravvenuti, sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1987.

La prova attitudinale del concorso speciale pubblico, per esami, a quarantasette posti nel profilo professionale di addetto ai terminali evoluti, quinta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgerà in Roma, via Aurelia n. 619, presso l'Hotel Ergife, il giorno 30 settembre 1987, con inizio alle ore 8,30.
Un eventuale rinvio della data suddetta, determinato da eventi sopravvenuti, sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 1987.

87A1596

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, per l'assunzione di due operatori specializzati elettrotecnici-elettronici manutentori e di lavorazione con il mestiere di elettricista elettronico, presso la manifattura tabacchi di Lucca.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'11 febbraio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/68678 del 16 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1986, registro n. 7 Monopoli, foglio n. 176, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/71132 del 13 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

87A1599

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere/a professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere/a professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 20.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 4 febbraio 1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

87A1619

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 64

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 64, a:

un posto di primario servizio recupero e rieducazione funzionale;
un posto di responsabile servizio di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 6 dell'11 febbraio 1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Bra (Cuneo).

87A1620

REGIONE UMBRIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio di pronto soccorso - area funzionale di chirurgia;
un posto di assistente medico per il servizio di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 febbraio 1987 e n. 10 dell'11 febbraio 1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale - servizio concorsi dell'U.S.L. in Foligno (Perugia).

87A1613

REGIONE LIGURIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

Operatore tecnico:
un posto di cuoco;
un posto di sarto;
un posto di idraulico;
un posto di muratore;
un posto di verniciatore;
un posto di fabbro;
un posto di autista;
un posto di centralinista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Sanremo (Imperia).

87A1623

REGIONE TOSCANA

Aumento, da uno a quattro, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 22.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 22 (il numero dei posti è elevato da uno a quattro).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 4 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. del personale dell'U.S.L. in Sansepolcro (Arezzo).

87A1616

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

tre posti di direttore amministrativo capo servizio;
un posto di farmacista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 30 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Macomer (Nuoro).

87A1621

Concorso a tre posti di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 9 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Ghilarza (Oristano).

87A1622

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 47 del 26 febbraio 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Amministrazione provinciale di Cremona: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo servizio tecnico.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di Marina Di Pellegrini e Diego Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.600**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100870490) **L. 700**